

nulla di offensivo per lei in tutto questo! Anche le società sono composte di individui rispettabili!

Imbriani. Io ho solamente parlato di affari loschi; ma ripeto che non ho alluso nè a società nè a concessionarii. E soltanto dico che se lo Stato garantisce in parte la spesa, si potranno trovare certamente migliori condizioni e migliori proposte a tutto beneficio di popolazioni che sono adesso sotto il peso di miserie inaudite. Ripeto inoltre che questo denaro rientrerebbe decuplicato nelle casse dello Stato per le migliorie e la bonifica di un'intera regione. Dopo ciò io mi appello al voto della Camera. (Bene! a sinistra).

Petroni. Domando di parlare per fatto personale.

Presidente. Ne accenni la ragione, onorevole Petroni.

Petroni. Se gli onorevoli colleghi, che presentarono la proposta di legge di cui trattasi ora e che mi sta molto a cuore, mi avessero usata la cortesia di informarmene, io avrei avuto l'onore di associarmi a loro apponendovi la mia firma.

Tengo ora a dichiarare che se come rappresentante di uno dei collegi della provincia di Bari sento tutto l'interesse di unirmi a loro, mi è necessità ancora di dovere altamente protestare contro tutto quanto possa riferirsi ad affari loschi; me lo perdoni il collega Imbriani.

Io cittadino di Bari, io consigliere di quell'assemblea di provincia, io che ricordo quali pratiche si siano compiute per rispondere ad uno dei supremi bisogni di quella provincia, cioè di fornirle d'acqua potabile, e che ho seguito quelle pratiche, condotte sempre con onestà ed integrità, non posso rimanere indifferente quando si accenna, parlando di questa questione, a fatti loschi.

Presidente. Non mi pare che l'onorevole Imbriani abbia accennato alla città di Bari, egli ha parlato in genere.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Se avesse fatto un menomo accenno alla città di Bari naturalmente avrei dovuto osservare all'onorevole Imbriani che non era lecito gettare questo sospetto sopra una patriottica città come è quella.

Petroni. Prego intanto il Governo e la Camera perchè prendasi in considerazione la proposta. Io ho tutta la fiducia nel Governo, e sono sicuro che chiunque sieda su quel banco non potrà mai restare indifferente quando si verrà a parlare dell'acqua che interessa un'intera regione.

Io ho ascoltato le parole dell'onorevole presi-

dente del Consiglio il quale ha promesso che quando il fatto dell'acqua verrà a determinarsi, il Governo non sarà l'ultimo a concorrere; ma è precisamente perchè io non ho mai dubitato delle buone intenzioni del Governo delle cui ultime dichiarazioni prendo atto, che traggio argomento per sperare si consenta che la Camera prenda in considerazione la proposta.

Presidente. Onorevole Petroni Ella non ha ora diritto di parlare in favore, poichè è vietato dal regolamento.

Petroni. Onorevole presidente, mi perdoni, sono stato tratto a parlare in favore senza la volontà di trasgredire al regolamento; ad ogni modo spero che il Governo non persisterà a negare che la proposta sia presa in considerazione.

Presidente. Onorevole Imbriani, le do facoltà di parlare affinchè possa dissipare qualsiasi dubbio intorno alle sue parole.

Imbriani. In generale quando sento parlare di concessioni, e di società, le quali brigano presso il Governo...

Crispi, presidente del Consiglio. Nessuno ha brigato presso il Governo! Il Governo non ci entra.

Imbriani. Ma io credo che ci sia entrato.

Crispi, presidente del Consiglio. Niente affatto!

Imbriani. Fece concessioni...

Crispi, presidente del Consiglio. Si sbaglia.

Imbriani. Come dice?

Crispi, presidente del Consiglio. Dico che sbaglia; che il Governo non c'entra per niente.

Presidente. L'onorevole Imbriani parla in genere e certamente non intende alludere a nessuno particolarmente.

Imbriani. Permetta, signor presidente, desidero di parlare francamente e apertamente. Non solamente sono state date concessioni d'acqua; ma c'è stato chi ha chiesto queste concessioni, e c'è stato chi, in senso opposto, ha cercato di far valere influenze affinchè non fossero date. Questa è la pura verità. Perciò io ho detto che non entrava in questa parte, e che parlava per un grande interesse generale. Che guadagni poi una società il sei o l'otto per cento; o che un individuo si metta in mezzo per prendersi la mezzadria non mi preme. Io, in tutte queste turpitudini, in tutte queste porcherie non ci voglio entrare per niente! (*Mormorio*).

Presidente. Onorevole Imbriani, mi pare che Ella usi parole poco parlamentari.

Imbriani. Saranno poco parlamentari, ma sono vere.